



PROVINCIA DI POTENZA

AFFARI ISTITUZIONALI E
GENERALI

AREA GARE – SUA

Il Responsabile di E. Q.

Piazza Mario Pagano, 1

85100 POTENZA

Tel. 0971.417.279

valentina.del_grosso@provinciapotenza.it

PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it

OGGETTO: ACCORDO QUADRO - Procedura aperta per l'affidamento di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del d. lgs. 36/2023, con più operatori economici senza riapertura del confronto competitivo, per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per il censimento, schedatura, ispezioni speciali, verifiche accurate di livello 4, progettazione esecutiva degli interventi sui ponti della provincia di potenza ai sensi del D.M. 204/2022, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - GARA N. G02222 - CIG: BC7805C02E – Richiesta di proroga termini di gara.

FAQ N. 1 – Limite massimo consentito per redazione della documentazione dell'offerta tecnica

Spett.le Stazione Appaltante,

con riferimento alla procedura di gara in oggetto, il sottoscritto Operatore Economico segnala una rilevante discrepanza tra la lex specialis di gara e la modulistica allegata, in merito al numero massimo di pagine (facciate) consentito per la redazione della relazione tecnica (Progetto Tecnico).

In particolare, si rileva quanto segue:

Nel Disciplinare di Gara (art. 17) e nel documento "G0_Requisiti e criteri di gara" (paragrafo 4), vengono stabiliti i seguenti limiti massimi di facciate per ciascun capitolo dell'Offerta Tecnica Qualitativa:

Capitolo 1 (Professionalità ed adeguatezza dell'offerta): Massimo 6 facciate (A4);

Capitolo 2 (Caratteristiche metodologiche dell'offerta): Massimo 12 facciate (A4);

Capitolo 3 (Strumentazione informatica e piattaforma software BMS): Massimo 2 facciate (A4);

Capitolo 4 (Metodi di controllo, gestione, scambio informativo): Massimo 1 facciata (A4). Nel Disciplinare si specifica espressamente che "le pagine eccedenti il limite massimo sopra indicato non saranno in alcun modo prese in considerazione".

Nel file "G2_modello offerta tecnica A GIUDIZIO DISCREZIONALE.pdf", messo a disposizione come modello editabile per la compilazione, le intestazioni dei singoli capitoli riportano invece limiti dimensionali molto più restrittivi per i primi due capitoli:

Capitolo 1: Massimo 2 pagine (A4);

Capitolo 2: Massimo 2 pagine (A4);

Capitolo 3: Massimo 2 pagine (A4);

Capitolo 4: Massimo 1 pagina (A4).

Tutto ciò premesso, al fine di garantire il principio di parità di trattamento tra i concorrenti e di consentire una corretta e uniforme formulazione dell'offerta senza incorrere nel rischio di mancate valutazioni delle pagine eccedenti, si chiede cortesemente di chiarire quali siano i limiti dimensionali (numero massimo di pagine/facciate) effettivamente vigenti e vincolanti per la redazione dei singoli capitoli dell'Offerta Tecnica Qualitativa (se quelli indicati nel Disciplinare/documento G0 o quelli riportati sul Modello G2).

RISPOSTA

I limiti dimensionali dell'offerta tecnica (numero massimo di facciate per i singoli capitoli) sono stabiliti nel disciplinare e negli allegati prescrittivi (in particolare G0 "Requisiti e criteri di gara") e prevalgono su eventuali indicazioni grafiche presenti nei modelli di compilazione. I modelli (es. G2) devono pertanto essere utilizzati nel



PROVINCIA DI POTENZA

AFFARI ISTITUZIONALI E
GENERALI

AREA GARE – SUA

Il Responsabile di E. Q.

Piazza Mario Pagano, 1

85100 POTENZA

Tel. 0971.417.279

valentina.del_grosso@provinciapotenza.it

PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it

rispetto dei limiti di facciate e delle ulteriori prescrizioni indicate nella lex specialis.

FAQ N. 2 – Allegato G “Modello di dichiarazione requisiti tecnici”

Si chiede cortesemente conferma che “l’Allegato G Modello di dichiarazione dei requisiti tecnici”, unitamente ai relativi allegati, debba essere inserito nella Busta B Offerta tecnica e non nella Busta A Documentazione amministrativa e che, pertanto, l’indicazione riportata nel suddetto modello, secondo cui lo stesso debba essere allegato alla domanda di partecipazione, sia da considerarsi un mero refuso.

RISPOSTA

L’Allegato G "Modello di dichiarazione dei requisiti tecnici" fa parte della documentazione relativa all’offerta tecnica, e di fatti come tale la piattaforma di E-Procurement ne consente il caricamento solo nella apposita sezione dedicata. Per mero errore materiale, è stata riportata l’indicazione all’interno del documento facente riferimento alla documentazione amministrativa.

FAQ N. 3 – Autocertificazione titoli

In merito alla documentazione da presentare a comprova dei requisiti già in fase di gara, si chiede cortesemente se, in luogo della produzione delle copie dei titoli di studio dei componenti del team (laurea, diploma, ecc.) e dei certificati di iscrizione ai rispettivi albi professionali (Sezione A per ingegneri e architetti), sia possibile produrre un’autocertificazione resa da ciascun componente del team, ai sensi della normativa vigente.

RISPOSTA

Sì, si conferma che l’attestazione del conseguimento dei titoli, di iscrizione all’albo può essere rilasciata mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.

FAQ N. 4 - Requisito professionale del Rilevatore Capo

Considerato che le operazioni topografiche di rilevamento e misurazione rientrano nelle competenze professionali del geometra, si chiede se il ruolo di Rilevatore Capo possa essere ricoperto anche da un geometra regolarmente iscritto all’albo da almeno dieci anni, con comprovata esperienza nei rilievi topografici, nella laser scansione tridimensionale e nelle opere infrastrutturali, ferma restando la responsabilità generale e la sottoscrizione degli elaborati strutturali in capo ai professionisti laureati indicati dalla documentazione di gara. Qualora tale possibilità sia esclusa, si chiede di specificare quali attività riservate alla professione di ingegnere o architetto rendano indispensabile il requisito della laurea e se la Stazione Appaltante intenda procedere a una rettifica della lex specialis.

RISPOSTA

La lex specialis di gara, come richiamata nel disciplinare e negli allegati tecnici, prevede che il Rilevatore Capo sia in possesso di laurea in ingegneria o architettura, abilitazione all’esercizio della professione – Sezione A – e comprovata esperienza nelle strutture da ponte e nei rilievi topografici. Tale requisito rappresenta condizione di partecipazione e di idoneità del team minimo e non è prevista nei documenti di gara una equipollenza con la figura del geometra. La Stazione Appaltante non ritiene pertanto di procedere a modifica della lex specialis sul punto.

FAQ N. 5 - Presenza del Rilevatore Capo durante le attività di rilievo



PROVINCIA DI POTENZA

AFFARI ISTITUZIONALI E
GENERALI

AREA GARE – SUA

Il Responsabile di E. Q.

Piazza Mario Pagano, 1

85100 POTENZA

Tel. 0971.417.279

valentina.del_grosso@provinciapotenza.it

PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it

Si chiede di chiarire se il Rilevatore Capo debba essere materialmente e continuativamente presente durante tutte le operazioni di rilievo, come indicato nel disciplinare, oppure possa limitarsi al coordinamento, alla definizione delle procedure e alla sottoscrizione dei dati, come sembrerebbe consentito dall'articolo 12 del Capitolato speciale.

RISPOSTA

La figura del Rilevatore Capo deve essere indicata nel team minimo di lavoro ed è responsabile del coordinamento delle attività di rilievo, della definizione delle procedure operative, della supervisione e della sottoscrizione dei dati e degli elaborati tecnici. La presenza materiale continuativa sulla singola opera potrà essere modulata dall'operatore economico in funzione dell'organizzazione interna e della natura delle attività, fermo restando che il Rilevatore Capo rimane responsabile del corretto svolgimento dei rilievi e della veridicità dei dati raccolti.

FAQ N. 6 - Composizione della squadra di rilievo e ruolo del Geologo

Si chiede di precisare se il Geologo debba essere presente in ogni attività di rilievo, compresi i rilievi esclusivamente geometrici contabilizzati con la voce NP.05, oppure soltanto quando la natura dell'incarico richieda valutazioni geologiche o geotecniche. Si chiede inoltre come debbano essere remunerati il Geologo e l'eventuale personale di ausilio, non previsti nell'analisi economica della voce NP.05.

RISPOSTA

Il disciplinare richiede la presenza del Geologo tra le figure del team minimo, con specifici requisiti di titolo ed esperienza. La sua partecipazione alle singole attività operative sarà necessaria nelle fasi in cui siano richieste valutazioni geologiche, idrogeologiche o geotecniche, ovvero nell'ambito di prestazioni progettuali che comportino un apporto specialistico di tale natura. Per le attività di rilievo esclusivamente geometrico, contabilizzate con le voci specifiche dell'analisi prezzi, la presenza in campo del Geologo non è di per sé obbligatoria, purché l'assetto complessivo del team garantisca il rispetto dei requisiti minimi richiesti dalla lex specialis. Le prestazioni del Geologo sono remunerate secondo le voci dell'elenco prezzi che lo contemplano, redatte in applicazione del D.M. Giustizia 17/06/2016.

FAQ N. 7 - Contenuto e contabilizzazione della voce NP.05

Si chiede di definire puntualmente le prestazioni comprese nella voce NP.05, specificando se il prezzo per campata comprenda la georeferenziazione, l'inquadramento topografico, l'eventuale rete di appoggio, la laser scansione, la registrazione e il trattamento delle nuvole di punti, la restituzione grafica, i mezzi di accesso, la gestione della viabilità, la pulizia delle strutture, i permessi e gli eventuali noli di piattaforme o by-bridge.

RISPOSTA

La voce NP.05 è dedicata alle attività di rilievo e restituzione grafica delle opere, con produzione degli elaborati in formato adeguato (es. dxf/dwg) secondo quanto descritto negli allegati tecnici. La scelta della tecnica di rilievo (topografica tradizionale, laser scanner, fotogrammetria, ecc.) è rimessa all'organizzazione dell'operatore economico, nel rispetto del requisito di accuratezza richiesto. Pulizia delle aree, gestione dell'accessibilità ai siti, predisposizione di ponteggi o altre opere provvisorie e attività materiali accessorie sono disciplinate e remunerate mediante le specifiche voci NP.09–NP.14 e ulteriori voci dell'elenco prezzi, ove attivate, e non sono automaticamente comprese nella voce NP.05.

FAQ N. 8 - Attrezzature minime



PROVINCIA DI POTENZA

AFFARI ISTITUZIONALI E
GENERALI

AREA GARE – SUA

Il Responsabile di E. Q.

Piazza Mario Pagano, 1

85100 POTENZA

Tel. 0971.417.279

valentina.del_grosso@provinciapotenza.it

PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it

Si chiede di confermare se tutte le attrezzature elencate nel modello G debbano essere obbligatoriamente disponibili già in fase di partecipazione e se sia ammessa la disponibilità mediante noleggio, leasing, avvalimento o dotazione di uno dei componenti del raggruppamento. Si chiede inoltre di chiarire quali conseguenze derivino dall'indicazione "No" in una o più caselle del modello.

RISPOSTA

Le attrezzature indicate nel modello e negli allegati costituiscono dotazione tecnica minima necessaria per l'esecuzione delle attività oggetto dell'accordo quadro. La disponibilità può essere assicurata sia tramite proprietà diretta, sia mediante noleggio, leasing o altra forma di utilizzo lecitamente documentabile, anche per il tramite di uno o più componenti del raggruppamento. In sede di verifica delle offerte, la Stazione Appaltante valuterà la conformità delle dichiarazioni rese ai requisiti minimi richiesti; l'indicazione di "No" rispetto ad attrezzature ritenute essenziali potrà incidere sulla verifica di idoneità tecnica dell'offerta e sulla coerenza con le condizioni di partecipazione.

FAQ N. 9 - Punteggi e formula economica

Si chiede di confermare che il punteggio massimo sia pari a 75 punti per l'offerta tecnica e 25 per quella economica e di indicare quale formula debba essere applicata, considerata la difformità tra il paragrafo 19.3 del disciplinare e l'allegato G1.

RISPOSTA

Il disciplinare di gara prevede che il punteggio massimo sia pari a 75 punti per l'offerta tecnica e 25 punti per l'offerta economica, per un totale di 100 punti, come indicato all'articolo relativo al criterio di aggiudicazione e come riportato sulla piattaforma di E-Procurement. Eventuali difformità testuali tra singole parti degli atti o tra allegati sono da considerarsi refusi e vanno interpretate alla luce del quadro complessivo della lex specialis e del bando tipo ANAC N.2 richiamato. La formula di attribuzione del punteggio economico è quella riportata nel disciplinare di gara, in quanto conforme a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 2-bis dell'Allegato I.13 al D. Lgs. 36/2023).

FAQ N. 10 - Applicazione del ribasso

Si chiede di precisare se il ribasso unico debba essere applicato esclusivamente alla quota del 35 per cento, se le voci NP.01–NP.16 restino integralmente non ribassabili come indicato nel Capitolato o se, invece, il ribasso debba essere applicato direttamente ai prezzi unitari utilizzati per i singoli Ordinativi di Servizio. Si richiede, a tal fine, un esempio numerico riferito alla voce NP.05.

RISPOSTA

L'importo complessivo a base di gara è articolato in una quota fissa pari al 65% del corrispettivo professionale e in una quota ribassabile pari al 35%, come indicato nel disciplinare e nella determinazione dirigenziale di rettifica. Il ribasso percentuale unico offerto dall'operatore economico si applica alla quota ribassabile, mentre gli oneri della sicurezza, determinati nelle analisi dei prezzi (pari al 3% delle spese generali) e la quota non ribassabile, non sono soggetti a ribasso, in conformità alla normativa sull'equo compenso e sulle tariffe professionali. I contratti attuativi saranno stipulati "a misura" sulla base dell'elenco prezzi unitari approvato, applicando il ribasso alla parte ribassabile e sommando gli oneri per la sicurezza non ribassabili.

In merito all'esempio numerico richiesto, si precisa che l'analisi prezzi della voce NP.05 è stata redatta assumendo, per ciascuna campata, l'impiego complessivo di n. 3 figure professionali (Responsabile delle attività, Rilevatore Capo, Tecnico Rilevatore) per n. 13 ore di lavoro, oltre spese generali e oneri di sicurezza, come da



PROVINCIA DI POTENZA

AFFARI ISTITUZIONALI E
GENERALI

AREA GARE – SUA

Il Responsabile di E. Q.

Piazza Mario Pagano, 1

85100 POTENZA

Tel. 0971.417.279

valentina.del_grosso@provinciapotenza.it

PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it

allegato “Analisi dei prezzi”. Tale stima è stata ritenuta congrua in relazione alle strutture ordinarie presenti sulla rete viaria provinciale, considerando l'utilizzo di moderne tecniche di rilievo e restituzione (ad esempio droni, fotogrammetria, laser scanner) che consentono una significativa riduzione dei tempi operativi a parità di accuratezza del risultato. Resta ferma la facoltà dell'operatore economico di organizzare i propri rilievi con metodologie diverse; tuttavia, eventuali tempi aggiuntivi derivanti dall'uso di tecniche meno efficienti rispetto a quelle considerate nelle analisi prezzi non potranno comportare maggiori oneri a carico della Stazione Appaltante rispetto ai corrispettivi unitari posti a base di gara.

FAQ N. 11 -Piattaforma informatica

Si chiede di chiarire quale sia la piattaforma ufficiale dell'accordo quadro, considerati i riferimenti non uniformi a WeBridge Ponti, 4M, Kairos e AINOP, specificando i tracciati record, i formati di scambio, le eventuali API, le modalità di interoperabilità e le responsabilità relative al caricamento e alla validazione dei dati.

RISPOSTA

La piattaforma informatica in uso all'Ente per la gestione e il monitoraggio dei dati relativi ai ponti è WeBridge Ponti della ditta 4M, come indicato nel disciplinare. Il trasferimento delle informazioni acquisite nel corso delle attività e l'aggiornamento dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) devono essere effettuati dall'operatore economico nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità operative previste dai relativi sistemi e dalle linee guida nazionali. L'onere di garantire la corretta interoperabilità e l'allineamento dei dati sulle piattaforme indicate rientra nelle obbligazioni dell'appaltatore.

FAQ N. 12 - Modalità di affidamento dei contratti attuativi

Si chiede di confermare che tutti i contratti attuativi saranno affidati senza riapertura del confronto competitivo, mediante rotazione e scorrimento tra i cinque aggiudicatari, considerato che l'avviso europeo contiene anche un riferimento a una modalità parzialmente con riapertura del confronto competitivo.

RISPOSTA

Come previsto dal disciplinare e dalla determinazione dirigenziale di rettifica RCG n. 1598/2026, i contratti attuativi saranno affidati **senza riapertura del confronto competitivo**, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a), D.Lgs. 36/2023, sulla base della graduatoria dell'accordo quadro e del principio di rotazione tra i cinque operatori aggiudicatari. Lo scorrimento verso l'operatore successivo avverrà esclusivamente in presenza delle condizioni oggettive previste (saturazione della capacità operativa, indisponibilità motivata, carenza temporanea di requisiti speciali), mantenendo invariati i prezzi risultanti dall'offerta economica di gara.

FAQ N. 13 - Subappalto della figura dell'archeologo

Si chiede se la figura dell'archeologo possa essere subappaltata.

RISPOSTA

La figura dell'archeologo è indicata nel disciplinare tra i componenti del team di lavoro minimo, con specifici requisiti di laurea, iscrizione all'albo e esperienza in attività di sorveglianza agli scavi. Il punto relativo al subappalto consente il ricorso al subappalto solo per attività materiali, esecutive e strumentali accessorie (pulizie, allestimento ponteggi, indagini in situ, ecc.). Pertanto l'archeologo, in quanto figura professionale del team minimo richiesta dalla lex specialis, deve essere garantito direttamente dall'operatore economico e non rientra tra le prestazioni liberamente subappaltabili come attività accessoria.



PROVINCIA DI POTENZA

AFFARI ISTITUZIONALI E
GENERALI

AREA GARE – SUA

Il Responsabile di E. Q.

Piazza Mario Pagano, 1

85100 POTENZA

Tel. 0971.417.279

valentina.del_grosso@provinciapotenza.it

PEC: protocollo@pec.provinciapotenza.it

FAQ N. 14 - Requisiti del Tecnico Ispettore e del Tecnico Sperimentatore

Con riferimento ai requisiti di qualificazione del personale tecnico indicati negli atti di gara (in particolare per le figure di Tecnico Sperimentatore e Tecnico Ispettore), si chiede di confermare che: 1. Per il Tecnico Ispettore: Siano ritenuti idonei, oltre ai profili espressamente menzionati, anche i professionisti in possesso di diploma di geometra e di laurea in Architettura e Geologia, purché in possesso di comprovata esperienza di rilievi e misurazioni in laboratorio e in situ. 2. Per il Tecnico Sperimentatore: In coerenza con quanto previsto dalla Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 633/STC (che riconosce espressamente la figura dei geologi e degli architetti come sperimentatori/tecnici qualificati), possano essere ammessi anche i professionisti laureati in Architettura o Geologia in possesso della necessaria esperienza specifica maturata nel corso della propria attività nel settore delle indagini e dei controlli strutturali e dei rilievi.

RISPOSTA

I requisiti professionali del Tecnico Ispettore e del Tecnico Sperimentatore sono espressamente indicati al punto 12 del disciplinare di gara e negli allegati tecnici, con riferimento al titolo di studio, all'iscrizione all'albo e alla comprovata esperienza nelle attività di rilievo, misurazione e sperimentazione in situ e in laboratorio. La Stazione Appaltante conferma che i requisiti da possedere sono quelli riportati nella lex specialis; eventuali equipollenze o ampliamenti dei profili (es. geologi o architetti in ruoli diversi da quelli previsti) non possono essere desunti in via interpretativa e, pertanto, non si ritiene di modificare o integrare i requisiti originariamente stabiliti.
